

Repertorio n. del

SCRITTURA PRIVATA

Disciplinare di incarico recante patti e condizioni per il servizio di Collaudatore Tecnico Amministrativo nell'ambito degli interventi di realizzazione del nuovo Liceo Agnoletti a Sesto Fiorentino per un importo di euro **4.568,30** oltre euro 182,73 di CNPAIA al 4% per un importo complessivo di euro **4.751,03** – **CIG: Z472C3DFA5** – **CUP: B97B16000030003**.

L'anno duemilaventi (2020) addì _____ (___) del mese di _____,

Tra i Signori:

- **Arch. Riccardo Maurri** nato a Firenze il 12/11/1970 (MRRRCR70S12D612L), il quale interviene ed agisce nel presente contratto non in proprio, ma in nome e per conto della CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE (di seguito nel presente atto "Stazione Appaltante") con sede in Via Cavour n. 1- Firenze (C.F. 80016450480), nella sua qualità di Dirigente Progetti Strategici, in applicazione dell'art. 107 comma 3 lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, nonché in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente, domiciliata per le funzioni presso la sede dell'Ente medesimo;

- **Arch. Nicolino Antonino Buzzanca** nato a Patti (ME) il 23/02/1956, C.F.: BZZNLN56B23G377N, residente a PATTI (ME) in Via Andrea Doria n. 26, in qualità di dipendente dell'I.C. N. 2 "Luigi Pirandello di PATTI (ME), in servizio presso la Scuola Media Statale "Luigi Pirandello, con contratto a tempo indeterminato, iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina con il numero 344 dal 1986, di seguito, nel presente atto, denominato "Professionista",

si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – Affidamento e corrispettivo

La Stazione Appaltante conferisce al professionista, che accetta, l'incarico professionale relativo al servizio di "Collaudatore Tecnico Amministrativo nell'ambito degli interventi di realizzazione del nuovo Liceo Agnoletti a Sesto Fiorentino", approvato con Determina Dirigenziale n. 553 del 18 Marzo 2020.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle scelte concordate con la Stazione Appaltante, da realizzarsi nei termini fissati al successivo art. 2. Nello svolgimento del servizio il professionista dovrà rapportarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento, seguendone le relative istruzioni.

Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante al professionista per il pieno e perfetto adempimento del servizio è fissato in euro **4.568,30** oltre euro 182,73 di CNPAIA al 4% per un importo complessivo di euro **4.751,03**

ARTICOLO 2 - Durata

La prestazione seguirà la durata dei lavori il cui termine è previsto presumibilmente entro il 31 Luglio 2021.

Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dovrà essere emesso e consegnato al RUP entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori come previsto dall'art. 2 comma 3 del D. Lgs 50/2016.

Eventuali ritardi oltre i termini fissati saranno giustificati se determinati da richieste di modifiche da parte della Stazione Appaltante purché comportino un'effettiva protrazione dei termini di cui sopra. In questo caso l'eventuale proroga per la conclusione dell'incarico sarà concordata tra il Responsabile del Procedimento ed il Professionista incaricato.

Il ritardo ai termini assegnati dal RUP comporta una penale pari al 1 per mille dell'importo dei corrispettivi di cui all'art. 10, per ogni giorno di ritardo e per ogni segnalazione di inadempienza pervenuta.

La penale verrà applicata previa diffida e decurtata direttamente dall'importo del compenso da pagare. Quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, il "Committente" si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, fatto salvo il maggior

danno.

In caso di inadempimenti e/o errori nell'espletamento delle attività a cui è tenuto il Professionista in conseguenza dell'incarico ricevuto, la Stazione Appaltante procede, a mezzo di raccomandata A.R. e/o mezzo fax e/o posta elettronica certificata, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 15 (quindici) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca, in danno,

dell'incarico. Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

E' fatto obbligo al Professionista incaricato di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte della Stazione Appaltante purché per attività inerenti la prestazione affidata.

ARTICOLO 3 – Prestazioni

Le prestazioni professionali, saranno articolate nelle seguenti attività:

- La verifica della buona esecuzione dei lavori può essere effettuata attraverso tutti gli accertamenti, saggi e riscontri che il collaudatore giudica necessari. Ferma restando la discrezionalità nell'approfondimento degli accertamenti, il collaudatore incaricato del collaudo in corso d'opera deve fissare opportune visite di collaudo.
- Le prestazioni professionali connesse all'incarico di collaudo tecnico amministrativo, previsto dall'art. 215 D.P.R. 207/2010, tra le altre comprendono comunque tutti gli accertamenti e le verifiche anche non effettuati nelle visite di sopralluogo che, al termine delle operazioni, in ogni caso, debbono risultare nel certificato di collaudo. La prestazioni

suddette comprendono le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

La prestazione sarà svolta in collaborazione tecnica con la Direzione Progetti Strategici e si esaurirà nel 2021.

Tutti gli elaborati e la documentazione prodotti dal professionista incaricato resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà appropriati, le varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie.

ARTICOLO 4 - Norme regolatrici

Il Professionista si obbliga altresì a realizzare l'appalto nel pieno e integrale rispetto di tutte le norme tempo per tempo vigenti, comunitarie, statali e regionali in materia di contratti pubblici e in particolare a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro, retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti e collaboratori, nonché delle disposizioni e delle prescrizioni che potranno essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile del Procedimento.

Per il corretto svolgimento del servizio, il Professionista incaricato potrà inoltre

avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità. Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario definitivo identificato dal presente disciplinare.

ARTICOLO 5 - Pagamenti e cessione credito

Il compenso sarà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla fattura, previo accertamento della regolarità della prestazione, nella misura del 20% in quota proporzionale sui lavori eseguiti, così come risultante dagli stati di avanzamento progressivi o da altri documenti contabili, mentre il residuo 80% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo, previa

presentazione della parcella vistata dal Responsabile del Procedimento per avvenuta prestazione e conseguenziale pagamento a seguito di determina dirigenziale.

Il suddetto residuo dell'80% sarà corrisposto all'avvenuta approvazione del Certificato di Collaudo Tecnico amministrativo

Il Professionista, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/10 e s.m., si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente il conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, con l'impegno a comunicare al Responsabile del Procedimento ed alla Direzione Servizi Finanziari di questa Stazione Appaltante, ogni variazione nonché ogni eventuale inadempimento delle proprie controparti, pena la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m..

Ogni eventuale cessione di credito relativa al presente contratto potrà effettuarsi con le modalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice degli Appalti..

ARTICOLO 6 - Cessione contratto, risoluzione e recesso

In conformità a quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Le cause di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e ritardo, nonché le modalità procedurali sono disciplinate e individuate nel presente contratto, nonché nei relativi articoli del Codice. La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni eseguite.

ARTICOLO 7 - Controversie

In caso intervengano controversie nell'esecuzione del presente contratto o connesse allo stesso, trova applicazione la parte VI "Disposizioni Transitorie" del D.Lgs. 50/2016, con esclusione dell'arbitrato. Qualora non venga raggiunto un accordo, per la definizione delle controversie è competente il Foro di Firenze.

ARTICOLO 8 - Spese contrattuali e registrazione

Sono a carico del professionista tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione.

Il presente contratto è registrabile in caso d'uso, a tassa fissa, a norma del combinato disposto degli artt. 5, comma 2 e 40 del D.P.R. 131/1986.

ARTICOLO 9 - Trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE/2016/679

•Finalità del trattamento e conoscibilità

I dati personali, sensibili e/o giudiziari da lei forniti con la compilazione del modulo sono utilizzati per il raggiungimento delle sole finalità per le quali vengono conferiti, ovvero per le finalità previste dalla legge e dal Regolamento dell'Ente di attuazione in materia di protezione dei dati personali e, salvo sua espressa opposizione, per la realizzazione di indagini, in forma anonima, dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti, volte a migliorare la qualità dei servizi.

I dati sensibili o giudiziari da lei conferiti sono indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità e sono trattati per adempiere agli obblighi ed ai compiti previsti dal D. Lgs. n. 50/2016 e rispettive successive modifiche ed integrazioni.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Città Metropolitana di Firenze. Sono fatte salve le norme sul diritto di accesso. In particolare, potranno venire a conoscenza dei dati il responsabile del trattamento, gli incaricati del trattamento, nonché gli incaricati alla manutenzione degli elaboratori elettronici e dei software gestionali in dotazione all'Ente.

•Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, ad opera di soggetti appositamente incaricati, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati conferiti sono conservati in una banca informatica accessibile esclusivamente al personale incaricato, per un periodo non superiore a quello

necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati. Adempite tali finalità, i dati verranno cancellati oppure potranno essere trasformati in forma anonima.

•Comunicazione ad altri soggetti pubblici o privati

Nessun dato da lei fornito viene comunicato o diffuso ad altro soggetto pubblico o privato, salvo sua richiesta o autorizzazione, e fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge e dal Regolamento dell'ente di attuazione in materia di protezione dei dati personali.

•Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per effettuare l'attività richiesta e la loro mancata indicazione non ne permette l'avvio.

•Diritti degli interessati

L'art. 7 d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e artt. 15-22 GDPR in materia di protezione dei dati personali le consente inoltre di esercitare, in qualunque momento, specifici diritti. In particolare, in quanto interessato, lei ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione, l'aggiornamento o la rettifica. Lei ha inoltre diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. Ha infine diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che la riguardano, per motivi legittimi, ancorché si tratti di dati pertinenti allo scopo della raccolta, e inoltre a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. Le richieste di esercizio dei diritti previsti, da ultimo richiamati, a favore dell'interessato, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Firenze, presentando apposita istanza al Responsabile del Trattamento.

•Titolare trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Città Metropolitana di Firenze nella persona del Sindaco della Città Metropolitana che, con atto n. 9 del 21/05/2018, ha designato il Dr. Otello Cini quale Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) – (Tel. 055/2760756 - e-mail: otello.cini@cittametropolitana.fi.it)

•Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento dei dati forniti è la D.ssa Maria Cecilia Tosi, Coordinatore del Dipartimento Territoriale, alla quale rivolgersi per l'esercizio dei diritti che la normativa conferisce (Tel. 055/2760192 - e-mail: mariacecilia.tosi@cittametropolitana.fi.it)

=====

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti, di comune accordo, dichiarano espressamente di richiamarsi alle norme, patti e condizioni previste negli atti citati (o comunque negli atti stessi richiamati), nel codice civile e nelle leggi e regolamenti che disciplinano i contratti dello Stato.

Il presente contratto, composto da n. 9 articoli su n. 8 pagine di una facciata, viene letto e sottoscritto dalle parti in segno di accettazione.

Il Responsabile della Direzione Arch. Riccardo Maurri

Il professionista Arch. Nicolino Antonino Buzzanca

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente.